



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

festivalmeteorologia – 5.a edizione

La meteorologia in Italia: ieri, oggi, domani

Rovereto, dal 15 al 17 novembre 2019
(ver. 14/10/2019)

Dal 15 al 17 novembre 2019 il centro storico di Rovereto ospiterà la quinta edizione del Festivalmeteorologia: un'opportunità concreta di conoscere da vicino la meteorologia, di esplorare le sue basi scientifiche, di approfondirne le implicazioni economiche, culturali e sociali e il dialogo costante con i più vari ambiti della società.

Quest'anno l'evento mira a fare il punto della situazione attuale del mondo della meteorologia in Italia, confrontandosi con i punti di forza e le criticità della situazione pregressa e cercando di capire le prospettive future.

In particolare, come è purtroppo evidente dagli eventi atmosferici intensi che sempre più si verificano costantemente, il festival vuole essere un'occasione di confronto per capire quale sia il ruolo che la meteorologia può e deve assumere per far fronte a questi cambiamenti, ad ogni livello: dal coadiuvare le politiche pubbliche all'educazione generalista che coinvolge ogni cittadino.

Incontri e conferenze, dibattiti con gli esperti, seminari di settore, laboratori didattici per le scuole e le famiglie, spettacoli e concerti, MeteoExpo – un'area espositiva in cui conoscere da vicino tutti i protagonisti della meteorologia..

...il Festivalmeteorologia 2019 vi dà il benvenuto!

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

CONFERENZE, INCONTRI, SPETTACOLI

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

venerdì 15 novembre 2019

ore 12.00 | Sala Conferenze della Fondazione Caritro

ANTEPRIMA

Il meteorologo: professionista o indovino?

Conferenza dibattito sulla professione di meteorologo
in collaborazione con il Festival delle Professioni

Intervengono:

Marco Tadini, fisico e meteorologo aeronautico, responsabile del settore meteorologia di ENAV S.p.A.

Andrea Piazza, fisico e meteorologo previsore di Meteotrentino, Dipartimento della Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento

Raffaele Salerno, fisico Ph.D., meteorologo, direttore di METEO EXPERT (ex Centro Epon Meteo), vice Presidente AISAM

con la moderazione di Sergio Pisani, meteorologo, colonnello dell'Aeronautica Militare in congedo

La professione del meteorologo ha visto in questi anni la presenza di numerosi soggetti che, in assenza di un quadro normativo, si sono attribuiti il titolo pur non avendone tutti i requisiti. Altre iniziative private non hanno contribuito in maniera efficace a fare chiarezza e, anzi, alcune hanno generato ulteriori elementi di confusione. L'obiettivo dell'evento è di fare chiarezza soprattutto verso gli utenti e i non addetti ai lavori, cercando di indicare quali percorsi possono portare ad un serio sviluppo di una professionalità nel settore della meteorologia.

ore 14.30 | Mart – Sala Conferenze

Cerimonia di inaugurazione

Saluti delle Autorità

a seguire | Mart, Sala Conferenze

Uno sguardo oltre l'orizzonte: l'applicazione di nuove tecnologie all'attività meteorologica della Forza Armata

Col. Pier Francesco Coppola, Aeronautica Militare

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

ore 16.30 | MeteoExpo, Spazio Conferenze

I cambiamenti climatici nell'arco alpino: una prospettiva ecologica

Matteo Dainese, EURAC

A partire dalla fine del XIX secolo le Alpi si sono scaldate di circa +2°C, il doppio rispetto alla media globale. L'aumento di temperatura si è verificato soprattutto in primavera e in estate, ed è stato particolarmente intenso a partire dalla fine degli anni '80. Con l'aumento delle temperature cambiano anche le precipitazioni e tutti i fenomeni naturali. Diverse specie di animali e piante, per fuggire al riscaldamento del pianeta si stanno spostando in quota, mentre alle altitudini più basse si diffondono specie nuove. Parassiti delle piante e zanzare tigre si moltiplicano a ritmi crescenti. Merli e codirossi sono avvistati regolarmente oltre il limite del bosco, l'airone grigio sverna oramai in Alto Adige e i boschi di bassa quota sono insidiati da piante aliene infestanti come la robinia. Per ora, almeno fino ai 2000 metri, questo fenomeno arricchisce la biodiversità, ma prima o poi la fuga verso l'alto giungerà a fine corsa portando all'estinzione di alcune specie. Cambiamenti nella biodiversità porteranno inevitabilmente ad un degrado della capacità degli ecosistemi alpini di fornire funzioni e servizi essenziali per il benessere umano. Questo intervento fornisce una panoramica sugli effetti che i cambiamenti climatici hanno sulle nostre montagne.

Matteo Dainese è ricercatore presso l'Istituto per l'Ambiente Alpino dell'Eurac Research di Bolzano dove studia gli effetti dei cambiamenti globali sugli ecosistemi terrestri, con una particolare attenzione alle piante e agli insetti che li popolano.

ore 17.30 | Salone d'Onore di Palazzo Fedrigotti

Osservare la terra da satellite. Cosa abbiamo imparato dal passato e cosa ci riserva il futuro

Federico Fierli, EUMETSAT

Racconteremo in che modo le osservazioni da Satellite hanno contribuito, in una continua staffetta fra progresso scientifico e tecnologico, a far comprendere e permettere di prevedere il clima e la meteorologia. Volgeremo lo sguardo al futuro oramai prossimo per scoprire come potremo monitorare l'atmosfera con sempre maggiore accuratezza, dettaglio e completezza; anche grazie a programmi internazionali basati sulla cooperazione fra diversi stati.

Federico Fierli: è "Officer" presso EUMETSAT, l'Agenzia Europea per i Satellite Meteorologici dove si occupa di monitoraggio dell'atmosfera ed applicazioni scientifiche. È Senior Scientist presso il CNR, docente di Fisica del Clima presso l'Università di Tor Vergata. Laureato in Fisica e PhD dell'Università di Parigi, il suo "background scientifico" si può riassumere in: connessione fra inquinamento, circolazione atmosferica e clima.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

ore 18.30 | Laboratorio di Arti Grafiche della Biblioteca Civica

Incontro con l'autore. Presentazione del libro "Meteorologia Aeronautica"

Marco Tadini, ENAV S.p.A.

Una lettura che interesserà tutti coloro che operano nel settore aeronautico e dell'assistenza al volo, ma anche tutti gli appassionati di meteorologia, che ogni giorno confrontano i dati delle loro stazioni con quelli rilevati negli aeroporti, per comprendere come i concetti di bello o brutto tempo non siano assoluti, ma dipendenti dalle esigenze di ciascuno.

Una visione operativa della meteorologia aeronautica, con il dettaglio delle principali informazioni che i professionisti del settore rilasciano quotidianamente sugli aeroporti e negli spazi aerei di competenza. Bollettini di osservazione e di previsione, avvisi di sicurezza, carte significative e i nuovissimi riporti di "space weather": tutte queste e altre informazioni sono dettagliatamente esaminate, per permettere al lettore di familiarizzare con le diverse forme di codice adottate.

Marco Tadini, nato a Milano nel 1963, si è laureato in Fisica all'Università degli Studi di Milano, con tesi presso l'Osservatorio Astronomico di Brera a Merate (Lecco). Già Ufficiale del Genio Aeronautico ruolo fisici, dal 1991 è meteorologo presso l'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale, ora Enav S.p.A, di cui nel 2012 ha assunto la responsabilità del servizio meteorologico. Ha partecipato alle attività del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, operando come meteorologo nella base antartica italiana di Baia Terra Nova. Docente di Meteorologia in aeroclub e scuole di volo, è stato collaboratore della Federazione Italiana Volo Ultraleggero e delle principali riviste del settore. È Vicepresidente dell'Associazione MeteoNetwork.

ore 21.00 | Teatro Zandonai

AquaDueO. Un pianeta molto liquido.

con la **Banda Osiris**

Sandro Berti (mandolino, chitarra, violino, trombone)

Gianluigi Carlone (voce, sax, flauto)

Roberto Carlone (trombone, basso, tastiere)

Giancarlo Macrì (percussioni, batteria, bassotuba)

e **Telmo Pievani**

Filosofo della Scienza ed Evoluzionista, ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze Biologiche presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova

La Terra è un pianeta improbabile e fragile, al posto giusto nel momento giusto attorno alla stella giusta, preziosissimo, non ce n'è uno di ricambio. Si chiama Terra, ma dovrebbe chiamarsi Acqua. Teniamocela stretta!

NOTA: ingresso libero con biglietto, in distribuzione presso il botteghino del Teatro a partire dalle 19.30 del giorno stesso dello spettacolo. È possibile ritirare al massimo 4 biglietti a testa.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

Le Conferenze di MeteoExpo

ore 15.00

Titolo da definire

a cura di ARPA Valle d'Aosta

ore 15.30

La rivoluzione del monitoraggio in agrometeorologia: da SMS a LoRa Come l'Internet delle cose può risolvere i problemi in agricoltura

Ivan Piffer, Fondazione Edmund Mach

ore 16.00

Tornado in Italia e fenomeni intensi

a cura di Associazione Info Rete Meteo Amatori

A partire dall'anno 2014 l'associazione Info Rete Meteo Amatori ha dato vita ad un progetto di archiviazione dei fenomeni di tipo vorticoso avvenuti sul suolo italiano, con la finalità di evidenziare statisticamente quali settori del territorio siano maggiormente a rischio. Ad esso è stato poi affiancato un archivio parallelo che raccoglie e classifica i principali eventi meteorologici che hanno colpito il nostro paese, come nubifragi, downburst, grandinate, trombe marine, ecc. Ogni fenomeno prima di essere archiviato è sottoposto a una scrupolosa verifica, per determinarne tutte le effettive caratteristiche e stimarne l'intensità.

ore 17.30

Effetti dei cambiamenti climatici sulla flora spontanea del Trentino L'esperienza della Fondazione Museo Civico di Rovereto

Filippo Prosser, Sezione Botanica della Fondazione Museo Civico di Rovereto

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

sabato 16 novembre 2019

ore 10.00 | Palazzo Alberti

Lavorare in sala meteo: gli strumenti del previsore ieri, oggi e domani

Erica Cova, Meteotrentino - Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento

Entriamo in sala meteo ad esplorare il dietro le quinte del lavoro quotidiano del previsore, come si prevedeva il tempo nel passato e su cosa si sta lavorando per il futuro.

Erica Cova si occupa di previsioni meteo presso Meteotrentino, Ufficio Previsioni e Pianificazione del Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento.

Ha conseguito la laurea specialistica in Fisica (con indirizzo in Fisica ambientale) presso l'Università degli Studi di Trieste nel 2011.

ore 11.00 | Salone d'Onore di Palazzo Fedrigotti

Eventi estremi in un clima che cambia, la difficoltà nella previsione

Bernardo Gozzini, LAMMA

Bernardo Gozzini dal gennaio 1997 è responsabile del sottosistema Meteorologia e Climatologia nell'ambito del progetto LaMMA (Laboratorio per la Meteorologia e la Modellistica Ambientale) della Regione Toscana. Dal 9 agosto 1999 è assunto dal CNR presso l'IBIMET (Istituto di Biometeorologia) di Firenze con la qualifica di Primo Tecnologo. Dal giugno 2002 fino a dicembre 2007 (data di costituzione del Consorzio LaMMA) è responsabile del settore Meteorologia e Climatologia del LaMMA. Dal 2011 al 2013 è comandato presso il Consorzio LaMMA dove viene nominato Direttore scientifico del Consorzio LaMMA. Dal 2013 ad oggi è stato nominato Amministratore Unico del Consorzio LaMMA. Il Consorzio LaMMA è un consorzio fra CNR e Regione Toscana. Da febbraio 2018 ad oggi è nominato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome quale membro del Comitato di indirizzo per la meteorologia e la climatologia istituito nella finanziaria 2018 per rafforzare e razionalizzare l'azione nazionale nei settori della meteorologia e della climatologia. Il Comitato di indirizzo per la meteorologia e la climatologia è composto da 13 membri di cui 6 in rappresentanza delle regioni ed ha, fra i suoi compiti, quello di definire lo statuto e le linee strategiche della nuova Agenzia ItaliaMeteo.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

ore 12.00 | Sala Università della Biblioteca Civica

Da Galileo al riscaldamento globale: il contributo delle antiche osservazioni meteorologiche allo studio dei cambiamenti climatici

Yuri Brugnara, Università di Berna

La meteorologia come scienza è nata in Italia nel Seicento grazie all'invenzione del termometro e del barometro, che consentirono di misurare sistematicamente le principali variabili atmosferiche. Molti dei dati misurati da allora non sono mai stati utilizzati nella ricerca moderna e solo di recente sono stati riscoperti e rivalutati.

Yuri Brugnara è nato a Trento nel 1983, si è laureato in Fisica dell'Atmosfera all'Università di Bologna e ha conseguito un dottorato in geografia fisica all'Università di Berna, dove lavora dal 2010. Attualmente si occupa principalmente di digitalizzazione e analisi di osservazioni meteorologiche del Settecento e della prima metà dell'Ottocento, nell'ambito del progetto "PALAEO-RA" finanziato dall'UE (<http://www.palaeo-ra.unibe.ch/>).

’

'

ore 14.30 | Salone d'Onore di Palazzo Fedrigotti

Dalla coca alle baby Banane e la sfida ai cambiamenti climatici in Perù

Luca Brentari, agronomo - Centro di Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige

Lorenzo Boccagni, coordinatore progetti di cooperazione allo sviluppo per Mandacarù Onlus e Altromercato

Nella zona dall'Alto Rio Huallaga, in zona selva nel centro sud del Perù, l'economia della regione ruotava attorno alla produzione della foglia di coca. Mandacarù con Ctm Altromercato vi operano dal 2013 a beneficio di 200 piccoli contadini ex-cocaleros con il fine di creare le condizioni per l'accesso al mercato dei produttori di baby banana.

Progetto realizzato con il sostegno del Servizio Attività Internazionali della Provincia Autonoma di Trento.

Luca Brentari è agronomo c/o il Centro di Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), si occupa di consulenza in progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo nel sud-est asiatico, Africa subsahariana, Medio Oriente e America Latina. Lavora soprattutto in progetti di food security, water saving in agricoltura, e lotta ai cambiamenti climatici a Timor Est, Vietnam, Costa d'Avorio, Uganda, Perù, Brasile, Libano e Palestina. Formatore al seminario "Uso sostenibile delle risorse idriche in agricoltura e rilievi ambientali speditivi e mobile-GIS" dell'ordinamento di laurea magistrale "Progettazione integrata

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

dell'Ambiente e del Territorio in contesti di cooperazione internazionale" dell'Università degli Studi di Trento. Formatore al corso "Principi di tecniche idroponiche" (e tecniche semplificate per contesti di cooperazione internazionale) nell'ambito delle attività del Dipartimento Istruzione Post Secondaria della FEM.

ore 15.30 | Sala Conferenze della Fondazione Caritro

Il meteorologo fra regolamentazione professionale e responsabilità

Umberto Izzo, professore associato di diritto privato - Università di Trento
in collaborazione con il Festival delle Professioni

Quando un gruppo di esperti in un dato settore della conoscenza applicata raggiunge la consapevolezza di poter promuovere nei confronti del pubblico decisore e della collettività la richiesta di vedere riconosciuto il proprio status professionale, la storia delle professioni testimonia come l'accoglimento della richiesta determini un incremento delle aspettative che i consociati ripongono nel risultato di quell'attività, che va di pari passo con l'esposizione dei membri di quel gruppo a un più alto rischio di responsabilità giuridica, quando quelle attese siano tradite. Professionalità e responsabilità sotto il profilo giuridico, oltre che etico, sono elementi che sotto questo profilo non possono essere dissociati. Dalla responsabilità nasce la professionalità e viceversa. La relazione si propone di offrire elementi di riflessione su questo binomio, esplorando i profili problematici che circondano il tema della professionalità e della responsabilità del meteorologo.

Umberto Izzo è docente di diritto privato presso l'Università di Trento. Nel corso della sua attività, ha avuto modo di esplorare vari aspetti del diritto legati a tematiche specifiche, tra cui problematiche giuridiche della medicina, privacy, diritto d'autore e copyright, aspetti giuridici connessi a specifiche figure professionali.

ore 16.30 | MeteoExpo, Spazio Conferenze

Come ti ricostruisco il clima. Dagli archivi meteorologici del passato un patrimonio per conoscere come è cambiato il nostro clima.

Michele Brunetti, ISAC-CNR

L'Italia possiede un enorme patrimonio di osservazioni meteorologiche che generazioni di osservatori hanno scrupolosamente registrato e archiviato. Verranno descritte le diverse tappe che, dal recupero dei dati, attraverso la loro validazione, fino all'analisi finale, portano ad una affidabile ricostruzione del clima del passato.

Michele Brunetti, con una laurea e un dottorato di ricerca in fisica conseguiti presso l'Università di Bologna, è Primo Ricercatore presso l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Bologna dove, dalla fine degli anni '90, si occupa della ricostruzione e dell'analisi delle variazioni climatiche del nostro Paese, della regione Alpina e del Mediterraneo.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

ore 17.30 | Mart, Sala Conferenze

La tempesta Vaia: analisi meteorologica ed effetti sul territorio

Lorenzo Giovannini, Università degli Studi di Trento

Verranno analizzate le dinamiche meteorologiche che hanno caratterizzato la tempesta Vaia, inquadrando i suoi effetti sul Triveneto, con particolare riferimento a precipitazioni ed intensità del vento. I meccanismi responsabili di questo evento saranno analizzati attraverso una combinazione di osservazioni al suolo, da radar meteorologici, nonché ricostruzioni modellistiche ad alta risoluzione.

Lorenzo Giovannini è ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università di Trento. La sua attività di ricerca si focalizza soprattutto sullo studio dei fenomeni meteorologici che caratterizzano l'ambiente montano e sulla valutazione delle particolarità microclimatiche tipiche delle aree urbane, sia tramite l'analisi di dati sperimentali, sia attraverso l'utilizzo di modelli meteorologici numerici. A questo proposito è responsabile di un sistema di previsione meteorologica ad alta risoluzione per la Provincia di Trento (meteo.unith.it). Particolare interesse rivestono le attività di ricerca applicata, con riferimento soprattutto alla dispersione degli inquinanti, alla valutazione delle risorse energetiche rinnovabili e alle applicazioni della meteorologia in ambito agricolo.

ore 21.00 | Teatro Zandonai

Dimmi che clima hai e ti dirò chi sei.

Come i comportamenti e le attività dell'uomo stanno modificando il clima. Spunti di riflessione e di azione.

Christian Casarotto dialoga con Luca Bracali (fotoreporter), Paolo Gabrielli (glaciologo) e Alessandro Cescatti (meteorologo)

Luca Bracali ha viaggiato in 140 paesi, è autore di 10 libri e vincitore di 8 premi in concorsi fotografici internazionali. Dal 2008 è membro di APECS (Association of Polar Early Career Scientists) per i suoi contributi mediatici e scientifici legati all'ambiente. Nel 2009 è l'unico reporter a raggiungere il Polo Nord geografico sugli sci. Nel 2010 Bracali debutta nel mondo della fine-art photography e le sue immagini vengono esposte, come personali, in musei e gallerie di Roma, Sofia, Kiev, Copenaghen, Montreal e New York. Regista di Rai 1 dal 2011, ha firmato 3 servizi su National Geographic. Il Minor Planet Center di Cambridge gli ha intitolato a suo nome il 198.616esimo asteroide scoperto.

Dal 2007 **Paolo Gabrielli** è ricercatore permanente e Principal Investigator presso il Byrd Polar and Climate Research Center e la School of Earth Science dell'Ohio State University a Columbus negli USA, dove si occupa di ricostruzioni paleoclimatiche e paleoambientali attraverso carote di ghiaccio estratte dalle zone polari e dai ghiacciai delle più alte montagne del pianeta. A

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

Columbus ha realizzato un nuovo laboratorio di spettrometria di massa per la determinazione nella neve e nel ghiaccio degli elementi in traccia quali indicatori di input atmosferici di carattere cosmico, vulcanico, crostale e legati alle emissioni antropogeniche. Paolo Gabrielli ha promosso e coordinato un progetto internazionale che ha estratto e sta studiando un archivio paleoclimatico dal ghiacciaio sommitale dell'Ortles in provincia di Bolzano. È inoltre coordinatore di un progetto di analisi di singole particelle in carote di ghiaccio estratte in Antartide che mira a ricostruire le caratteristiche chimiche e fisiche delle polveri atmosferiche durante gli ultimi 40,000 anni. Ha partecipato a dieci spedizioni scientifiche in Antartide, Perù, Nuova Guinea e sulle Alpi. Ha presentato i suoi studi e le sue spedizioni in decine di conferenze professionali e divulgative in ambito nazionale ed internazionale. Ha conseguito la Laurea in Scienze Ambientali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (1998) e detiene il duplice titolo di dottore di ricerca (francese e italiano) ottenuti presso il Laboratorio di Glaciologia e Geofisica dell'Ambiente di Grenoble in Francia ed il Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Venezia (2004).

Christian Casarotto, classe 1975, è laureato in Scienze Naturali. Si dedica alla Geomorfologia, Geologia del Quaternario e quindi all'evoluzione del paesaggio alpino relativamente alle dinamiche glaciali attuali, recenti e passate. Dopo essersi dedicato ai ghiacciai alpini di Monte Bianco, Monte Rosa e Bernina, concentra oggi la sua attività sui ghiacciai trentini in qualità di glaciologo del Comitato Glaciologico Trentino della SAT (Società degli Alpinisti Tridentini). Altre attività di sua competenza sono la gestione e progettazione delle attività didattiche a carattere geologico, lo sviluppo di progetti museologici diffusi sul territorio, la divulgazione con convegni e mostre, l'organizzazione di eventi culturali, mostre interattive ed esposizioni temporanee e permanenti.

NOTA: ingresso libero con biglietto, in distribuzione presso il botteghino del Teatro a partire dalle 19.30 del giorno stesso dello spettacolo. È possibile ritirare al massimo 4 biglietti a testa.

Le Conferenze di MeteoExpo

ore 10.00

Quello che le piante (non) dicono

Misurare l'umidità del suolo per irrigare meglio

Daniele Andreis, Fondazione Edmund Mach

ore 10.30

Meteo Segnalatore

a cura di Associazione Info Rete Meteo Amatori

Il Meteo Segnalatore è un progetto in via di prossima attivazione, che prevede il reperimento in tempo reale delle informazioni relative agli eventi meteo in corso. Questo sistema interamente sviluppato dal team di sviluppo software di Rete Meteo Amatori, servirà ad informare cittadini e strutture del territorio su eventi meteo in atto, evidenziando possibili criticità.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

ore 11.00

Il progetto INTERREG Alpine Space BB-CLEAN

Strumenti strategici per un uso sostenibile della biomassa per il riscaldamento domestico a basse emissioni di carbonio. Risultati preliminari

a cura di Università Cattolica del Sacro Cuore - Brescia

ore 11.30

PREvisioni TEMPorali: il gruppo, gli obiettivi, i nuovi progetti in atto

a cura dell'Associazione PRE-TEMP

ore 12.00

Il master di 2° livello in Meteorologia e Oceanografia Fisica"

a cura di Università Napoli Parthenope

ore 14.00

Polveri sottili e fonti emissive nel territorio della Provincia di Trento: le campagne di misura dell'APPA

a cura di APPA Trento

ore 14.30

Il corso di laurea in Scienze Ambientali dell'Università di Pisa e il suo curriculum climatologico

prof. Giovanni Zanchetta, Università di Pisa

ore 15.00

Il convegno sull'alluvione del Piemonte del 1994

prof. Enrico Ferrero, Università del Piemonte Orientale

ore 15.30

La specola di San Rocco

Storia e caratteristiche dell'osservatorio meteorologico di Rovereto, dove sin dal lontano 1882 si raccolgono innumerevoli dati con lo scopo di garantire alla Città della Quercia un archivio utile ad approfondire e monitorare l'evoluzione del tempo e del clima lagarino.

Filippo Orlando, Area Fisica e Meteorologia della Fondazione Museo Civico di Rovereto

ore 16.00

Radar/nowcasting (titolo da definire)

Andrea Piazza, Meteotrentino - Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

domenica 17 novembre 2019

ore 10.00 | Sala Università della Biblioteca Civica

Uso di dati e modelli in diversi contesti: dal monitoraggio agrometeorologico alle proiezioni di lungo termine per l'adattamento ai cambiamenti climatici in agricoltura. Casi studio da programmi FAO.

Raffaella Vuolo, FAO - Food and Agriculture Organization of the United Nations

La scelta e l'uso di strumenti di modellistica e di analisi dipende fortemente dagli obiettivi degli utenti finali, nonché dal contesto di applicazione. Si mostreranno alcuni esempi di utilizzo di un sistema modellistico per l'impatto dei cambiamenti climatici in contesti diversi, discutendo in particolare problematiche legate alla limitata disponibilità di dati.

Raffaella Vuolo ha studiato fisica atmosferica all'Università di Cagliari e all'École Polytechnique di Parigi, ha lavorato in vari istituti di ricerca in Francia ed in Italia. Le aree di ricerca di cui si è occupata sono la modellistica climatica, il trasporto atmosferico e le misure agrometeorologiche. Attualmente lavora alla FAO sull'uso dei dati climatici in agricoltura in particolare con il sistema di modelli MOSAICC. Tra le sue responsabilità c'è sia il supporto e sviluppo tecnico che il coordinamento con gli esperti di diversi paesi per la condivisione di dati, l'organizzazione della formazione, e la conduzione dell'analisi di impatto del cambiamento climatico.

ore 11.00 | Palazzo Alberti

Progressi nelle previsioni ECMWF a scala globale in supporto all'allertamento di eventi estremi

Gianpaolo Balsamo, European Centre for Medium-Range Weather Forecasts

L'attendibilità delle previsioni meteorologiche a scala globale avanza in maniera progressiva e verificabile grazie alle osservazioni in-situ e ai dati da satellite e permette di confrontare la qualità delle previsioni per eventi estremi del passato, monitorati e previsti con tecniche e modelli attuali. Questo esercizio consente di dimostrare l'impatto delle innovazioni tecniche e scientifiche nel prevedere, allertare e mitigare gli effetti di eventi estremi quali alluvioni e siccità. Nel corso dell'intervento alcune delle innovazioni introdotte nella modellistica del sistema Terra ad ECMWF ed esempi del loro impatto saranno illustrati in particolare per l'evento alluvionale che colpì il Piemonte nel Novembre 1994 e per gli eventi siccitosi Europei del 2003, 2010 e 2018 al fine di illustrare il progresso fatto fin qui ed alcune delle prospettive di sviluppo nel prossimo futuro.

Gianpaolo Balsamo è principal-scientist e team-leader nel dipartimento di ricerche dell'ECMWF, il Centro Europeo di Previsione Meteorologica a Medio-termine. Si è formato all'Università di Torino e alla University of Reading specializzandosi in scienze atmosferiche per poi conseguire il dottorato in scienze della Terra all'Università di Tolosa. Ha lavorato sulla modellistica e l'assimilazione dati nei servizi meteorologici di ARPA-Piemonte, Météo-France, e Canadian Meteorological Service, prima

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

di iniziare l'attività ad ECMWF, dove ora coordina l'attività di ricerca e sviluppo modellistico dei processi accoppiati del sistema Terra.

ore 12.00 | MeteoExpo – Spazio Conferenze

MeteorologicaMente

Alessandro Vergendo, counselor sportivo
in collaborazione con Focus Live

È il tempo che condiziona il comportamento umano o è il comportamento umano che condiziona il tempo?

La meteorologia oltre al fenomeno di massa e moda ma come aiuto concreto nella comprensione della qualità di vita e delle più semplici azioni quotidiane

Alessandro Vergendo è counselor sportivo. È preparatore mentale di diversi atleti olimpionici di varie discipline, lavora con la nazionale italiana di nuoto sincronizzato e con le nazionali spagnole di sci alpino e di snowboard cross. Ha seguito e segue la preparazione mentale di primatisti del mondo di apnea. Assieme a Rosita Gagliardi fonda la metodologia "Deep Inside" sull'allenamento mentale legato alle peak performance. Collabora con diverse università, progetti di ricerca e ricercatori di fisiologia e neurofisiologia.

ore 14.30 | Sala Conferenze della Fondazione Caritro

Da Darwin ai satelliti: l'evoluzione della previsione meteorologica

Teresa López-Arias, Università degli Studi di Trento

Non finiremo mai di lamentarcene, ma le previsioni meteo attuali sono straordinariamente affidabili. Quando e come è diventata la meteorologia una scienza vera e propria? Seguiamo le storie di alcuni dei personaggi che lo hanno reso possibile.

Nata a Madrid (Spagna), Teresa López-Arias ha conseguito la laurea in Fisica all'Università di Salamanca, conseguendo poi il dottorato in Fisica Teorica. Ha quindi lavorato in diverse università e centri di ricerca in Spagna, Francia, USA e Italia. A Trento ha lavorato nell'ambito della didattica e comunicazione della Fisica con una quindicina di pubblicazioni nel settore. Ha sviluppato linee di ricerca sulla didattica della fisica e in particolare della fisica del volo, la fluidodinamica e la termodinamica dell'atmosfera. Ha anche collaborato regolarmente con scuole (formazione degli insegnanti) e musei del territorio con conferenze e eventi divulgativi. Attualmente lavora come tecnico nei Laboratori Didattici di Scienze Sperimentali del Dipartimento di Fisica di Trento.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

ore 15.30 | Mart, Sala Conferenze

Dall'Antartide alle montagne più alte dei tropici: i segreti del clima che cambia svelati dalla neve e dal ghiaccio

Paolo Gabrielli, ricercatore – Ohio State University

Quando la neve si deposita nelle zone polari e sui ghiacciai d'alta quota, questa conserva nei suoi strati le informazioni climatiche e ambientali di quel momento storico. Dopo molti anni i ricercatori possono estrarre dai ghiacciai lunghi cilindri, le carote di ghiaccio che, come una macchina del tempo, permettono di realizzare un vero e proprio viaggio nel passato, ottenendo informazioni fondamentali per interpretare i cambiamenti climatici attuali. Paolo Gabrielli, Ricercatore Principale presso l'Ohio State University, ci mostra con fotografie tratte dai suoi viaggi come queste ricerche vengono svolte, accompagnandoci in un volo che parte dal centro dell'Antartide, passando attraverso le montagne più alte dei tropici, fino ad arrivare a casa nostra sulla cima del Monte Ortles.

Dal 2007 Paolo Gabrielli è ricercatore permanente e Principal Investigator presso il Byrd Polar and Climate Research Center e la School of Earth Science dell'Ohio State University a Columbus negli USA, dove si occupa di ricostruzioni paleoclimatiche e paleoambientali attraverso carote di ghiaccio estratte dalle zone polari e dai ghiacciai delle più alte montagne del pianeta. A Columbus ha realizzato un nuovo laboratorio di spettrometria di massa per la determinazione nella neve e nel ghiaccio degli elementi in traccia quali indicatori di input atmosferici di carattere cosmico, vulcanico, crostale e legati alle emissioni antropogeniche. Paolo Gabrielli ha promosso e coordinato un progetto internazionale che ha estratto e sta studiando un archivio paleoclimatico dal ghiacciaio sommitale dell'Ortles in provincia di Bolzano. È inoltre coordinatore di un progetto di analisi di singole particelle in carote di ghiaccio estratte in Antartide che mira a ricostruire le caratteristiche chimiche e fisiche delle polveri atmosferiche durante gli ultimi 40,000 anni. Ha partecipato a dieci spedizioni scientifiche in Antartide, Perù, Nuova Guinea e sulle Alpi. Ha presentato i suoi studi e le sue spedizioni in decine di conferenze professionali e divulgative in ambito nazionale ed internazionale. Ha conseguito la Laurea in Scienze Ambientali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (1998) e detiene il duplice titolo di dottore di ricerca (francese e italiano) ottenuti presso il Laboratorio di Glaciologia e Geofisica dell'Ambiente di Grenoble in Francia ed il Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Venezia (2004).

ore 16.30 | Salone d'Onore di Palazzo Fedrigotti

“Grandine grossa, acqua finta e neve...”. Dante Alighieri e la meteorologia

Lucia Rodler, Università degli Studi di Trento

Nel suo viaggio in Inferno, Purgatorio e Paradiso, Dante attraversa numerosi spazi, descritti in modo affascinante. Dante era teologo, ma anche uomo competente nelle scienze: Aristotele e Lucrezio erano i suoi maestri. Grazie a una cultura multidisciplinare Dante accompagna il lettore in un percorso di meraviglia. Venti, bufere, piogge e terremoti: che tempo che fa, soprattutto all'Inferno...

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

Lucia Rodler insegna *Letteratura, pregiudizi e stereotipi e Retorica e scrittura* nel Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento. Studia la tradizione della fisiognomica e della favola e si occupa di convergenze tra letteratura e scienza. È membro dell'Accademia Roveretana degli Agiati. Tra i suoi lavori: *Goffredo Parise. I sentimenti elementari* (Roma, Carocci, 2016), *Leggere il corpo. Dalla letteratura alle neuroscienze*, (Bologna, Archetipolibri, 2009), *La favola* (Roma, Carocci, 2007), oltre alla curatela di C. Lombroso, *L'uomo delinquente studiato in rapporto all'antropologia, alla medicina legale ed alle discipline carcerarie* (Bologna, il Mulino, 2011).

ore 18.00 | Teatro Zandonai

A qualcuno piace caldo.

Conferenza-spettacolo sul clima che cambia

Stefano Caserini, voce narrante | Erminio Cella, pianoforte | Francesca Cella, regia

"A qualcuno piace caldo" affianca al racconto scientifico, effettuato con immagini, animazioni scientifiche, musica e video, l'analisi di come individualmente e collettivamente stiamo affrontando o potremmo affrontare la questione climatica. L'esecuzione al pianoforte di 7 brani della colonna sonora del film di Billy Wilder e altri 9 standard jazz di Duke Ellington, Bill Evans e Michel Petrucciani, accompagnano gli andamenti delle concentrazioni di gas serra e delle temperature del pianeta, o la riduzione dei ghiacci marini dell'artico (sono utilizzate 14 animazioni scientifiche, tutte disponibili sul web). Il caldo del jazz, l'ironia e le immagini di Marilyn Monroe sono lo sfondo per capire quanto sia scottante la questione climatica, permettono meglio di avvicinarsi alla sua grande dimensione etica, suscitano una riflessione su come affrontiamo le questioni ecologiche nella nostra vita quotidiana.

Stefano Caserini è titolare del corso di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici al Politecnico di Milano, svolge attività di ricerca e consulenza nel settore dell'inquinamento dell'aria e dei cambiamenti climatici; è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative fra cui i libri "A qualcuno piace caldo", "Guida alle leggende sul clima che cambia", "Aria pulita" e "Il clima è (già) cambiato. Dieci buone notizie sul cambiamento climatico". Ha fondato e coordina il blog www.climalteranti.it, uno dei principali blog scientifici italiani sul tema del cambiamento climatico ed è co-Direttore della rivista scientifica "Ingegneria dell'Ambiente"

Erminio Cella è un pianista jazz, tastierista, arrangiatore, compositore, è docente di pianoforte jazz, armonia e computer-music in diverse scuole di musica. Ha collaborato con tanti musicisti italiani e ha inciso il CD "Spike". Ha partecipato come pianista e responsabile musicale a diversi spettacoli teatrali fra cui "Novecento" e "Moby Dick".

Francesca Cella è laureata in informatica, appassionata di cinema, esperta di elaborazione grafiche e audio-video.

NOTA: ingresso libero con biglietto, in distribuzione presso il botteghino del Teatro a partire dalle 19.30 del giorno stesso dello spettacolo. È possibile ritirare al massimo 4 biglietti a testa.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

Le Conferenze di MeteoExpo

ore 10.00

Le ricerche climatiche e paleoclimatiche e il coinvolgimento del corso magistrale di Scienze Ambientali dell'Università di Pisa

prof. Giovanni Zanchetta, Università di Pisa

ore 10.30

Titolo da definire

a cura del Centro Regionale di Protezione Civile - Umbria

ore 11.00

Vaia e il carbonio

Due conti sui danni da vento dal punto di vista del ciclo del carbonio
Mirco Rodeghiero, Fondazione Edmund Mach

ore 11.30

Il nuovo piano di tutela della qualità dell'aria della Provincia autonoma di Trento e il progetto LIFE PREPAIR

a cura di APPA Trento

ore 14.00

Hackathon - Cerimonia di Premiazione e presentazione dei risultati

ore 15.30

titolo da definire

a cura di Fondazione OMD - Osservatorio Milano Duomo

ore 16.00

100 stazioni agrometeo al servizio del territorio

50 anni di monitoraggio ambientale e supporto dell'agricoltura: dagli strumenti meccanici alle app
Stefano Corradini, Fondazione Edmund Mach

ore 16.30

Aria, acqua e fuoco

Metodi tradizionali e innovativi per la protezione delle piante dalle gelate primaverili
Fabio Zotte, Fondazione Edmund Mach

ore 17.00

Che tempo farà?

Potenzialità e limiti delle previsioni meteorologiche
Lorenzo Giovannini, Università di Trento

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

METEOEXPO

Il Palazzetto dello Sport si trasforma per ospitare il cuore pulsante del Festivalmeteorologia:

MeteoExpo, uno spazio polivalente che renderà accessibili al pubblico tutte le attività e le anime che a vario titolo operano nel mondo della meteorologia.

Cosa trovi a MeteoExpo:

- uno spazio espositivo dedicato a imprese, enti, associazioni, enti di formazione;
- uno spazio conferenze in cui i vari protagonisti possono presentare i propri progetti;
- laboratori didattici per le famiglie, nelle giornate di sabato e domenica
- una escape room a tema meteo, nelle giornate di sabato e domenica

Ecco alcuni dei protagonisti che troverai a MeteoExpo:

Aeronautica Militare

CNR – IBIMET

Fondazione Edmund Mach

APPA – Provincia Autonoma di Trento

Fondazione Museo Civico di Rovereto

Università di Pisa

Università di Trento

Università della Basilicata

Vaisala/Eurelettronica

Meteo Expert

Focus/Focus Live

Associazioni:

PREtemp

Emilia Romagna Meteo

MeteoNetwork

Meteo Trentino Alto-Adige

Estremi di Meteo4 APS

Info Rete Meteo Amatori)

All'interno di MeteoExpo verrà allestito uno **spazio conferenze**.

Il calendario degli interventi verrà pubblicato a breve.

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

METEO E AGRICOLTURA

sabato 16 novembre 2019 ore 9.30 | Teatro Zandonai

L'agricoltura cosa chiede ai meteorologi?

Il ruolo della ricerca, della tecnologia e della politica

Co.Di.Pr.A. Trento in collaborazione con:

Condifesa di Bolzano, Trento, Verona e Brescia

ore 10.00: L'agricoltore chiede, la ricerca e la politica rispondono?

Giorgio Gaiardelli (Co.Di.Pr.A.), Stefan Klotzner (Consorzio difesa Bolzano), Luca Faccioni (Co.Di.Ve.), Giacomo Lussignoli (Condifesa Lombardia Nord-Est)

ore 10.20: Il ruolo del mondo assicurativo

Fabrizio Lorenz (ITAS Assicurazioni)

ore 10.30: Il punto di vista della ricerca, la parola ai professori

Dino Zardi (Università di Trento)

Claudio Ioriatti (Centro Agricoltura Alimenti Ambiente - Fondazione Edmund Mach)

Cesare Furlanello (Fondazione Bruno Kessler)

Si confrontano sul tema: Andrea Faustini (Cavit), Alessandro Dalpiaz (Apot), Ilaria Pertot (C3A - Fondazione Edmund Mach), Lorenzo Giovannini (Università di Trento), Andrea Piazza (Meteotrentino), Michele Marani (Co.Di.Ve.), Fernando Galvan (Condifesa Lombardia Nord-Est), Andrea Berti (Co.Di.Pr.A.), Manfred Pechlaner (Consorzio difesa Bolzano), Lorenzo Cattani (Comifo)

ore 12.00: Il punto di vista dell'Unione Europea, la parola ai politici

Paolo De Castro (Europarlamentare)

Herbert Dorfmann (Europarlamentare)

Si confrontano sul tema: Albano Agabiti (Asnacodi), Michele Odorizzi (Melinda), Lorenzo Cesconi (Vignaioli del Trentino), Gianluca Barbacovi (Coldiretti), Stefano Ballerini (Netafim), Luigi Stefani (Consorzio trentino bonifica), Marcello Lunelli (Cantine Ferrari), Ottavio Girardi (Consorzi Irrigui e Miglioramento Fondiario).

Intervento conclusivo: Conoscere le esigenze per sviluppare strumenti innovativi – Giulia Zanotelli (Assessore all'agricoltura Provincia di Trento) e Romano Masè (Provincia Autonoma di Trento)

Coordinatori: Antonio Boschetti (direttore de L'Informatore Agrario), Alberto Faustini (direttore de L'Adige) e Francesca Negri (giornalista)

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

DIDATTICA

Le attività didattiche del Festivalmeteorologia vengono coordinate dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto e si trovano in dettaglio qui: <http://www.fondazionemcr.it/festivalmeteorologia>

Segnaliamo inoltre l'incontro speciale dedicato ai ragazzi e alle ragazze delle scuole superiori nella mattinata di venerdì 15 novembre: **"Pianeta Terra, un mondo da salvare"** con Luca Bracali.

HACKATHON

Quest'anno il programma comprende anche una **Hackathon** dedicata al clima, organizzata da Copernicus EU e ECMWF in collaborazione con Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia sabato 16 e domenica 17 novembre.

Maggiori informazioni a questo link: <https://climate.copernicus.eu/hack-future-climate-data-change#>

LE SEDI

(da nord a sud)

MeteoExpo – Palazzetto dello Sport, via Piomarta (lato Giardini Perlasca)

Mart, Sala Conferenze - Corso Bettini 43 | capienza: 144 posti

Sala Università della Biblioteca Civica - Corso Bettini 43 | capienza: 60 posti

Laboratorio di Arti Grafiche della Biblioteca Civica - Corso Bettini 43 | capienza: 40 posti

Palazzo Alberti – Corso Bettini 41 | capienza: 60 posti

Teatro Zandonai – Corso Bettini 78 | capienza: 470 posti

Salone d'Onore di Palazzo Fedrigotti – Corso Bettini 31 | capienza: 59 posti

Sala Conferenze della Fondazione Caritro – piazza Rosmini 5 | capienza: 100 posti

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Festivalmeteorologia

AISAM – Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia

c/o Palazzo Fedrigotti

Corso Bettini 31

38068 Rovereto (TN)

www.festivalmeteorologia.it

info@festivalmeteorologia.it

cell. 347.9379642

Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



Festivalmeteorologia
c/o Università degli Studi di Trento
Palazzo Fedrigotti | Corso Bettini 31
38068 Rovereto (TN)
cell. 347.9379642
info@festivalmeteorologia.it
www.festivalmeteorologia.it

SOSTENITORI E SPONSOR

L'edizione 2019 del Festivalmeteorologia è organizzata da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE

in collaborazione con



Hagelschutzkonsortium
Condifesa Bolzano

ASNACODI
associazione nazionale condifesa

con il contributo di



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO



main sponsors



VAISALA



EURELETRONICAICAS
soluzioni per la meteorologia

sponsor



media partner



L'INFORMATORE
AGRIARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

partner



AGENZIA PROVINCIALE PER
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



Festivalmeteorologia è un'iniziativa promossa da:



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



Comune di Rovereto



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE